

Fac-simile modello dichiarazioni art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 del singolo operatore economico partecipante

**ALL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI
MONOPOLI
DIREZIONE TERRITORIALE VII SICILIA
UFFICIO AFFARI GENERALI
SEZIONE ACQUISTI**

OGGETTO:

Il sottoscritto

Nato a

Prov.

il

In qualità di
(carica sociale)

dell'operatore
economico/
impresa

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

che non ricorrono i motivi di esclusione di cui **all'art. 94** ("Cause di esclusione automatica") del D. Lgs. n. 36/2023 e, specificatamente:

CON RIFERIMENTO AL COMMA 1:

- di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

CON RIFERIMENTO AL COMMA 2:

- l'insussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 del citato art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023, come di seguito riportati:
 - a) operatore economico, ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
 - b) titolare o del direttore tecnico (in caso di impresa individuale);
 - c) socio amministratore o direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo);
 - d) soci accomandatari o direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice);
 - e) membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali,
 - f) componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - g) direttore tecnico o socio unico;
 - h) amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti;

di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice.

CON RIFERIMENTO AL COMMA 3:

- l'insussistenza di sentenze, decreti o misure interdittive, inerenti i reati (costituenti cause di esclusione) di cui ai superiori commi 1 e 2, emesse nei confronti dei seguenti soggetti:
 - a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
 - b) del titolare o del direttore tecnico (in caso di impresa individuale);
 - c) di un socio amministratore o del direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo);
 - d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice);
 - e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
 - f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

- g) del direttore tecnico o del socio unico;
 - h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.
- l'insussistenza, delle cause di esclusione di cui ai commi 1 e 2 di sentenza, decreti o misure interdittive emesse nei confronti degli amministratori di una persona giuridica (nel caso in cui socio dell'operatore economico sia una persona giuridica);

CON RIFERIMENTO AL COMMA 5:

- che l'operatore economico:
 - a) non è stato destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b) ha presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero ha presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, e all'obbligo di redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ha prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d) non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure;

e) non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

f) non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione.

CON RIFERIMENTO AL COMMA 6:

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilito;

DICHIARA ALTRESÌ

in riferimento **all'art. 95** (“Cause di esclusione non automatica”) del D. Lgs. n. 36/2023:

CON RIFERIMENTO AL COMMA 1:

a) la non sussistenza di gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) la non sussistenza di situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 del D. Lgs. n. 36/2023;

c) la non sussistenza di una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto;

d) la non imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente non abbia commesso un illecito professionale grave, rientrante tra quelli previsti dall'art. 98 del D. Lgs. n. 36/2023;

f) di non aver commesso violazioni gravi, non definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilito.

Data

Il Legale Rappresentante

.....

N.B.: La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si precisa che eventuali correzioni dovranno essere controfirmate dai dichiaranti.

CASO DI DICHIARAZIONI RESE

«NELL'INTERESSE PROPRIO E PER QUANTO A PROPRIA CONOSCENZA»

La dichiarazione sostitutiva relativa alle attestazioni dell'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, può essere resa, ai sensi dell'art. 47, c. 2, del d. P.R. n. 445/2000, anche relativamente ai soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo *«nell'interesse proprio e per quanto a propria conoscenza»*, anche da parte del solo rappresentante dell'operatore economico offerente avente potere di amministrazione con firma disgiunta.

L'esercizio di tale facoltà si intende automaticamente richiamata mediante apposizione di firma nel sottostante campo.

Il Legale Rappresentante

.....

N.B.: La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Fac-simile modello dichiarazioni del singolo operatore economico partecipante

**ALL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI
MONOPOLI
DIREZIONE TERRITORIALE VII SICILIA
UFFICIO AFFARI GENERALI
SEZIONE ACQUISTI**

OGGETTO:

Il sottoscritto

Nato a

Prov.

il

In qualità di
(carica sociale)

dell'operatore
economico/
impresa

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) di non avere tra i propri dipendenti, consulenti o collaboratori a qualsiasi titolo, personale già dipendente dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli che, cessato dal servizio da meno di tre anni, abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali negli ultimi tre anni (art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. n. 165/01 ed art. 21 D. Lgs. n. 39/2013);

- b) di non avere rapporti di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con dirigenti e/o con titolari di posizioni di responsabilità all'interno dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- c) di aver preso visione e di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento del personale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (allegato n. 4) approvato con determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 4755/RI del 28/04/2014, e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto.

Data _____

Il Legale Rappresentante

N.B.: La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si precisa che eventuali correzioni dovranno essere controfirmate dai dichiaranti.

Fac-simile modello dichiarazioni tracciabilità dei flussi finanziari

**ALL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI
MONOPOLI
DIREZIONE TERRITORIALE VII SICILIA
UFFICIO AFFARI GENERALI
SEZIONE ACQUISTI**

OGGETTO:

Il sottoscritto

Nato a Prov. il

In qualità di
(carica sociale)

dell'operatore
economico/
impresa

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di essere a conoscenza dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
- che il conto corrente utilizzato in via esclusiva/non esclusiva per le commesse pubbliche, sul quale devono essere effettuati i pagamenti da parte di codesta Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, è il seguente:

conto corrente n. _____ accesso presso Banca/Posta _____
agenzia di _____ IBAN _____

- che le generalità ed il codice fiscale della persona/e delegata/e ad operare sul conto corrente comunicato sono le seguenti:

- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale modifica dei suddetti dati.

Data _____

Il Legale Rappresentante

N.B.: La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si precisa che eventuali correzioni dovranno essere controfirmate dai dichiaranti.



PATTO DI INTEGRITÀ

ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012

TRA

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

E

La Società.....(di seguito denominata la Società)

Sede legale in....., via.....n.....

Codice fiscale/P.IVA.....rappresentata da.....

In qualità di.....

relativo a

Il presente atto deve essere obbligatoriamente sottoscritto e prodotto, a pena di esclusione, insieme ai documenti di partecipazione alla procedura in oggetto e costituisce parte integrante del contratto che verrà stipulato a conclusione di detta procedura.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dei partecipanti alla gara in oggetto ad impegnarsi:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio, o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di estorcere la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti, nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare tempestivamente alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa;
- a rendere noti, su richiesta dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, tutti i pagamenti eseguiti riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della procedura di affidamento.

La sottoscritta impresa, inoltre, dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art.53 comma 16 *ter* del D. Lgs. n.165/2001, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. L'operatore economico dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

Art. 2

La Società, sin d'ora, accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni di cui al presente Patto (comunque accertato da parte dell'Amministrazione), potranno essere applicate, previa motivata contestazione, le seguenti sanzioni a seconda della fase in cui si verifica l'inadempimento alle prescrizioni di cui sopra:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto.

Sono, in ogni caso, fatte salve le responsabilità previste dalla legge.

Art. 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto verrà richiamato nel contratto quale parte integrante e sostanziale di esso.

Art. 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente

all'offerta. La mancata presentazione del Patto, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Art. 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione del presente Patto tra la Stazione Appaltante e gli operatori economici partecipanti nonché tra gli stessi operatori economici sarà risolta dall'Autorità giudiziaria competente.

Luogo e data

**Per l'Agenzia delle Dogane e dei
Monopoli**

Per l'Operatore economico

Il Dirigente Ufficio Affari Generali
Lucilla Cassarino

Il Legale rappresentante